

DECRETO VACCINI IN GAZZETTA

# Vaccini: obbligatoria

**Esonerati dall'obbligo i soggetti immunizzati per avere in passato contratto la malattia e i soggetti per i quali è accertato un rischio per la salute certificato dal medico. Il certificato vaccinale, o la documentazione per l'esonero o il differimento della vaccinazione, dovranno essere presentati all'atto di iscrizione a scuola.**

**Le 12 vaccinazioni obbligatorie saranno un requisito per l'ammissione per i servizi educativi per l'infanzia e le scuole dell'infanzia, incluse quelle private non paritarie (dunque per i bambini da 0 a 6 anni).**



**SALGONO A 12 LE VACCINAZIONI OBBLIGATORIE** contro le quattro previste fino ad oggi (anti-difterica, anti-tetanica, anti-poliomielitica, anti-epatite virale B). Dovranno ottemperare all'obbligo anche i minori fino a 16 anni di età, anche se secondo criteri diversi in base all'anno di nascita.

Tutte le vaccinazioni obbligatorie sono gratuite.

**I NATI DAL 2001 AL 2004** devono effettuare (se non lo hanno già fatto) le quattro vaccinazioni già imposte per legge (anti-epatite B; anti-tetano; anti-poliomielite; anti-difterite) e l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse e l'anti-Haemophilus influenzae tipo b, raccomandate dal Piano Nazionale Vaccini 1999-2000.

**I NATI DAL 2005 AL 2011** dovranno effettuare, oltre alle quattro vaccinazioni già imposte per legge, anche l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse e l'anti-Haemophilus influenzae tipo b, previsti dal Calendario vaccinale incluso nel Piano Nazionale Vaccini 2005-2007.

**I NATI DAL 2012 AL 2016** devono effettuare, oltre alle quattro vaccinazioni già imposte per legge, anche l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse, l'anti-Haemophilus influenzae tipo b e l'anti-meningococcica C, previste dal Calendario vaccinale incluso nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014.

**I NATI DAL 2017** dovranno effettuare tutti e dodici i vaccini previsti nel nuovo Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019.

## CHI È ESONERATO DAI VACCINI

Sono esonerati dall'obbligo di vaccinazione i minori già immunizzati per effetto della malattia naturale. Ad esempio i bambini che hanno già contratto la varicella non dovranno vaccinarsi contro tale malattia. L'immunizzazione dovrà essere comprovata dalla notifica effettuata dal medico curante o dagli esiti dell'analisi sierologica. Sono esonerati anche i soggetti che si trovano in specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta. Ad esempio per i soggetti che abbiano avuto pregresse gravi reazioni allergiche al vaccino o ad uno dei suoi componenti. In questo caso i minori saranno inseriti in classi nelle quali sono presenti solo minori vaccinati o immunizzati.

## QUANDO SI PUÒ POSTICIPARE IL VACCINO

I soggetti possono ritardare di sottoporsi a vaccinazione in caso si trovino in specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta. Ad esempio, quando versino in una malattia acuta, grave o moderata, con o senza febbre.

## Obbligo di presentare il certificato vaccinale o l'attestato di esonero o differimento per l'iscrizione a scuola

Il certificato vaccinale, o la documentazione per l'esonero o il differimento rilasciate dal medico di famiglia o dal pediatra di libera scelta, dovrà essere presentata all'atto di iscrizione alle scuole del sistema nazionale di istruzione e ai servizi educativi per l'infanzia, ai centri di formazione professionale regionale e alle scuole private non paritarie. La semplice presentazione alla Asl della richiesta di vaccinazione consente l'iscrizione a scuola, in attesa che la Asl provveda ad eseguire la vaccinazione (o a iniziare il ciclo, nel caso questo preveda più dosi) entro la fine dell'anno scolastico.

## Si parte a settembre. Tutti a scuola con il libretto vaccinale

Per l'Aa 2017/2018 il termine per la presentazione della documentazione è fissato al 10 settembre 2017. Il genitore può anche autocertificare l'avvenuta vaccinazione. In tal caso ha tempo per presentare copia del libretto vaccinale sino al 10 marzo 2018. Per gli anni successivi il termine sarà il 10 luglio di ogni anno. I dirigenti scolastici comunicano all'Asl competente, entro il 31 ottobre di ogni anno, le classi nelle quali sono presenti più di due alunni non vaccinati.

## COSA ACCADE SE IL GENITORE NON PRESENTA LA DOCUMENTAZIONE A SCUOLA

Ai bambini da 0 a 6 anni non sarà permesso frequentare gli asili nido e le scuole dell'infanzia. Nella fascia di età dai 6 ai 16 anni si potrà comunque accedere a scuola.

## Il dirigente scolastico segnalerà alla Asl i genitori che non vaccinano i figli

In caso di violazione dell'obbligo vaccinale da parte dei genitori, sia nel caso di figli nella fascia di età 0-6 anni che nel caso di figli nella fascia di età 6-16 anni, il dirigente scolastico o il responsabile dei servizi educativi è tenuto a segnalare la violazione alla Asl. La Asl contatta i genitori/tutori per un appuntamento e un eventuale colloquio informativo indicando le modalità e i tempi nei quali effettuare le vaccinazioni prescritte. Se i genitori/tutori non si presentano all'appuntamento oppure, a seguito del colloquio informativo, non provvedono a far somministrare il vaccino al bambino, l'Asl contesta formalmente l'inadempimento dell'obbligo.

## Sanzioni fino a 7.500 euro per i genitori che non vaccinano

Ai genitori e tutori segnalati dalla Asl per la mancata vaccinazione per i proprio figli sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 euro a 7.500 euro, proporzionata alla gravità dell'inadempimento (ad esempio: al numero di vaccinazioni omesse). Le sanzioni saranno comminate ogni anno di mancata vaccinazione. Non incorrono in sanzione quando provvedono a far somministrare al minore il vaccino o la prima dose del ciclo vaccinale nel termine indicato dalla Asl nell'atto di contestazione, a condizione che completino il ciclo vaccinale nel rispetto delle tempistiche stabilite dalla Asl.

## Segnalazione al Tribunale dei minori

La Asl sarà chiamata anche a segnalare alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni l'inadempimento dell'obbligo vaccinale da parte dei genitori. A seguito della segnalazione, sarà il magistrato a valutare se sussistono i presupposti per l'eventuale apertura di un procedimento.

**QUESTI** i vaccini che sarà obbligatorio effettuare in Italia secondo il testo del decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 19 maggio scorso e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il 7 giugno scorso.

**ANTI-POLIOMIELITICA**

**ANTI-DIFTERICA**

**ANTI-TETANICA**

**ANTI-EPATITE B**

**ANTI-PERTOSSE**

**ANTI-HAEMOPHILUS INFLUENZAE TIPO B**

**ANTI-MENINGOCOCCICA B**

**ANTI-MENINGOCOCCICA C**

**ANTI-MORBILLO**

**ANTI-ROSOLIA**

**ANTI-PAROTITE**

**ANTI-VARICELLA**



## DECRETO VACCINI

### Interviene anche l'Oms

**“Preoccupati per la corrente situazione e l'espansione dei casi di morbillo e di altre malattie prevenibili sul territorio italiano”. Plauso all'Italia per gli importanti sforzi per invertire questa tendenza**

Così l'ufficio regionale dell'Oms per l'Europa nel documento inviato alla Commissione Sanità del Senato in riferimento all'esame in corso del Dl vaccini. Nel documento l'Oms sottolinea l'importanza del ruolo dell'informazione/comunicazione per mitigare i potenziali impatti negativi della disinformazione e creare consapevolezza.

# e gratuiti

## DECRETO VACCINI

### Emendamento per ridurre a 10 quelli obbligatori

**Non più 12 ma 10 vaccinazioni obbligatorie.** Restano fuori dall'elenco le vaccinazioni contro il meningococco B ed il meningococco C che, con l'anti-pneumococcica e anti-rotavirus, diventano ora "consigliate" e gratuite. L'intento è quello di rafforzare con norma di legge la raccomandazione già contenuta all'interno del Piano vaccinale nazionale.

Inoltre, sulla base della verifica dei dati epidemiologici e delle coperture vaccinali raggiunte, il Ministero della Salute, con decreto da adottare decorsi tre anni dalla data di entrata in vigore della legge, e successivamente con cadenza triennale, potrà disporre la cessazione dell'obbligatorietà per una o più delle vaccinazioni per morbillo, rosolia, parotite e varicella.

**Questo il contenuto del testo 2 dell'emendamento della relatrice Patrizia Manassero (Pd)** – sostenuto dalla stessa presidente della Commissione Sanità del Senato **Emilia Grazia De Biasi (Pd)** e che ha incontrato il parere favorevole dell'Iss, – in questi giorni in fase di approvazione in Commissione sanità.

La Commissione Sanità ha inoltre approvato tre emendamenti all'articolo 2 in tema di comunicazione e informazione sulle vaccinazioni e potrebbe approvarne altri, come quello che prevede una riduzione delle sanzioni per i genitori che non vaccinano figli iscritti alla scuola dell'obbligo.

Dopo il Senato, il dl passerà alla Camera, dove potrebbe subire altre modifiche. **Il termine massimo entro cui vanno conclusi i lavori e convertito il decreto è il 6 agosto.** Pena la decadenza del provvedimento sull'obbligo delle vaccinazioni per l'accesso a scuola.

## REZZA (ISS)

### "I test pre-vaccino non esistono"

E neanche la sindrome da sovraccarico del sistema immunitario

"I test per valutare la tollerabilità di un vaccino non esistono e se c'è qualcuno che cerca di venderli, si sappia che sono inutili, perché i risultati che danno non sono in grado di dare risultati indicativi". Lo ha detto il direttore del Dipartimento malattie infettive dell'Istituto superiore di Sanità (Iss), **Giovanni Rezza**, intervenendo alla presentazione del decreto legge che stabilisce l'introduzione dell'obbligo vaccinale per i bambini da 0 a 16 anni. Rezza ha anche sottolineato come i vaccini siano "tra i farmaci più controllati e sicuri". Rezza ha poi rassicurato sulla sicurezza nella somministrazione di più vaccini contemporaneamente: "Non esiste la sindrome da sovraccarico del sistema immunitario, come qualcuno cerca di far credere".

## IL MINISTRO

### "Sono certa che i genitori lo comprenderanno"

**"Abbiamo pensato a un decreto che fosse in grado di garantire la massima sicurezza per la collettività con il minore disagio per i cittadini"**



BEATRICE LORENZIN  
ministro della Salute

"È un decreto realizzato pensando alle scuole, con un numero di vaccini valutato necessario a garantire la sicurezza di tutti, sempre che si raggiunga la soglia minima per la copertura di gregge. A questo scopo abbiamo previsto vincoli di accesso alle scuole e adempimenti per i direttori scolastici e le Asl, ma anche sanzioni fino alla segnalazione al Tribunale dei minori per l'eventuale sospensione della patria potestà. Ma sono certa che la **campagna di comunicazione** che il ministero sta per avviare e il dialogo sui vaccini che si creerà tra i genitori, i medici, i pediatri e le Asl permetterà a tutti di comprendere l'importanza delle vaccinazioni e quindi di ottemperare agli obblighi previsti dal decreto. Sono infatti convinta che la maggior parte dei genitori che non vaccina i propri figli non lo faccia per posizioni non vaccinali ma per mancanza di informazione e per mancata percezione del pericolo". Lo ha affermato il ministro della Salute, **Beatrice Lorenzin**, nel corso della conferenza stampa convocata a Lungotevere Ripa per chiarire ogni dubbio sul decreto legge in materia di obbligo vaccinale appena pubblicato in Gazzetta.

**Possibili modifiche a norma su tribunali e patria potestà. Ma su obbligo per le 12 vaccinazioni Lorenzin è netta: "Non si cambia. A meno di diverse valutazioni scientifiche"**. "Sono aperta a modifiche al decreto vaccini: la mia posizione su questo tema è del tutto laica. Basta, però, che le modifiche non snaturino il provvedimento, che è basato sull'obbligatorietà e improntato sulla base di solide motivazioni scientifiche" – ha dichiarato la ministra della Salute al termine della riunione della commissione Sanità del Senato che ha concluso la discussione generale sul provvedimento il 21 giugno scorso. Quanto all'obbligatorietà, ha spiegato la ministra, "è stata scelta per alzare in brevissimo tempo la soglia sulle coperture vaccinali che si sta abbassando. E questo è legato sia al fatto che su molte coperture finora non era prevista l'obbligatorietà sia alla mancanza di un piano di informazione adeguato". A tal proposito Lorenzin ha annunciato che subito dopo la conversione del decreto partirà una battente campagna d'informazione a livello nazionale, della durata di un anno, per spiegare le nuove norme e per chiarire molti aspetti legati alle vaccinazioni. "I primi a cui ci rivolgeremo saranno soprattutto i medici pediatri – ha sottolineato – che sono in prima linea, insieme ai genitori, in questa campagna".

**Sulla possibilità di ridurre il numero dei vaccini obbligatori**, altro punto su cui si concentrano le critiche al decreto e le richieste di modifica del testo, Lorenzin è stata netta: "È un aspetto importante, ma il loro numero e il loro elenco è stato stilato su indicazione delle autorità scientifiche e solo su basi scientifiche si potranno prendere in considerazione modifiche su questo punto". La ministra ha poi respinto la critica secondo cui l'Italia sarebbe l'unico Paese ad avere un piano vaccinale con ben 12 Vaccini obbligatori: "Non è significativo – ha tagliato corto – tra breve anche la Francia ne avrà 11. E comunque il piano vaccinale viene deciso in base al contesto del Paese. Anche l'Austria, che ha soglie molto basse, sta correndo ai ripari". La relatrice al provvedimento, **Patrizia Manassero (Pd)**, su cui maggioranza ed Esecutivo stanno lavorando riguarda la patria potestà. **L'ipotesi è quella di cancellare dal decreto la norma che consente ai tribunali il ritiro della patria potestà** per i genitori che si rifiutano di vaccinare i propri figli. La stessa ministra ha così confermato questa possibile modifica: "Su tribunali e patria potestà si possono rivedere alcuni aspetti".



“

Sono aperta a modifiche al decreto vaccini: la mia posizione su questo tema è del tutto laica. Basta, però, che le modifiche non snaturino il provvedimento, che è basato sull'obbligatorietà e improntato sulla base di solide motivazioni scientifiche